

TERZA ETÀ. La Fondazione Brescia Solidale raccoglierà fino al 23 dicembre le richieste per l'agevolazione

Bonus anziani, riapre il bando Le domande al via da lunedì

Per chi già ne beneficia, il rinnovo è automatico: sono 2.671 cittadini. Per gli altri il requisito, oltre all'età, è la residenza a Brescia da 10 anni

Magda Biglia

Da lunedì la Fondazione Brescia Solidale inizia a raccogliere le domande per il bonus anziani relativo al 2011 e continuerà sino al 23 dicembre. È l'ultima erogazione del triennio 2009-2011 per il quale l'assessorato ai Servizi sociali aveva stanziato otto milioni e 400mila euro. Per coloro che sono già beneficiari del contributo, 2.671 bresciani, il rinnovo è automatico. Devono invece presentare la documentazione gli anziani che hanno compiuto i 65 o i 75 anni entro la fine del 2010 oppure qualche altro che non ne abbia fatto precedente richiesta per motivi vari, per esempio la disinformazione.

SONO DUE I TIPI DI SOSTEGNO al reddito. Il primo riguarda gli over 75, con pensione da lavoro, divisi in tre fasce: con Isee inferiore a 5.700 euro percepiscono 1200 euro all'anno; con Isee tra 5.701 e 9mila percepiscono 840 euro, con Isee tra 9mila e 12mila percepiscono 600 euro. La seconda tipologia interessa, anche a seguito di battaglie dei sindacati dei pensionati, gli over 75 con pensione sociale o assegno di invalidità, guerra e gli over 65 titolari di qualsiasi pensione, entrambi se sotto i 10mila euro

di Isee. Per tutti il requisito necessario è la residenza bresciana per dieci anni che, dall'anno scorso, possono anche non essere consecutivi se residenti dalla fine del 2008 e in presenza di nascita nel comune di Brescia.

I sindacati si sono sempre battuti contro tale regola, pur in forma allargata. «Se volevano escludere gli immigrati, hanno risparmiato su una manciata di persone, non oltre la trentina», dice Grazia Meazzi dello Spi-cgil- mentre sono rimasti fuori bresciani che per cause personali si sono dovuti allontanare tornando per la vecchiaia».

«Abbiamo applicato per step il provvedimento, migliorandolo sulla base dell'esperienza e delle risorse», spiega l'assessore ai Servizi sociali Giorgio Maione - ne ha beneficiato una platea vasta, considerato che l'Isee da 12mila euro non è poi così basso».

AL MOMENTO ne usufruiscono 2.671 anziani; da questa cifra si dovranno togliere le persone scomparse e aggiungere i nuovi ultra sessanta-settantacinquenni. Fatti i conti, avanzano sullo stanziamento triennale 849mila euro.

«Non abbiamo ancora deciso cosa farne. Esiste però la garanzia che verranno indirizzati alla popolazione con i capel-



Da lunedì riapre il bando per il bonus anziani. Finora ne hanno beneficiato 2.671 cittadini

Sull'impiego dell'avanzo di bilancio ho avuto incontri con i sindacati

GIORGIO MAIONE
ASSESSORE COMUNALE

Discuteremo delle prospettive. Aspettiamo di essere convocati entro metà mese

GRAZIA LONGHI MEAZZI
SPI CGIL

li bianchi, o ancora per il sostegno al reddito o per la non autosufficienza». Da soli non basterebbero per un nuovo bando annuale, dato che ogni anno sono stati spesi circa due milioni.

NUOVE RIFLESSIONI verranno fatte per gli anni a venire, anche alla luce delle scelte più generali in materia di welfare rese necessarie dalla stretta di cinghia per gli enti locali. Il futuro in questo periodo è sempre più incerto.

«Ho già avuto incontri molto positivi con i sindacati», dichiara Maione - si sono detti d'accordo sull'impiego del resto di bilancio». «Aspettiamo di essere convocati entro la metà di

questo mese, come promesso, per discutere delle prospettive» riferisce da parte sua la Meazzi. I moduli per le nuove domande si possono ritirare nelle sedi comunali dell'assessorato di piazzale Repubblica o dell'Urp in piazza Loggia, presso le circoscrizioni e i centri sociali periferici.

Oppure nei Punti famiglia di Anteus, Auser, Caritas, Acli, Mcl, Associazione Bimbo chiama bimbo, parrocchia di San Giovanni. Oppure nelle Rsa Arvedi e Villa Elisa, al Centro diurno Achille Papa Vanno consegnati ai Servizi sociali o negli uffici a mano, o per posta o via internet a serviziociali@pec.comune.brescia.it. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUONGIORNO
BRESCIA



Tiziana Steri, 28 anni, al bar «Vecchio Stadio» di via dello Stadio 33

«I volontari bresciani eroi della solidarietà»

Tiziana Steri, 28 anni, barista, legge Bresciaoggi al bar «Vecchio Stadio» di via dello Stadio 33 e commenta le notizie del giorno.

Il vicepresidente bresciano del Consiglio regionale lombardo Franco Nicoli Cristiani ora si trova in carcere con l'accusa di corruzione. Gli inquirenti sospettano che abbia accettato una mazzetta da 100 mila euro. La notizia la sorprende?

«Sì, rimango sempre scossa da certe notizie, specie quando mi rendo conto che chi dovrebbe lavorare per il bene della società cerca, invece, di arricchirsi ai danni di noi cittadini. Una volta fatta chiarezza sulla vicenda e se giudicato colpevole Franco Nicoli Cristiani merita di essere punito come qualsiasi altro cittadino. La cosa che mi preoccupa di più però è che a fronte di un arresto ci siano ancora molti altri esponenti politici che continuano a lucrare sulle tasche di noi contribuenti».

La Conad di via Triumplina, in collaborazione con il Comune di Brescia e la Circoscrizione Nord, devol-

verà i soldi per i propri addobbi natalizi ai bambini del reparto di oncematologia dell'ospedale Civile. Lei cosa ne pensa?

«Finalmente un gesto di solidarietà autentica. I veri eroi del nostro tempo non sono i politici che ci governano ma i lavoratori e i volontari che ogni giorno donano tempo, fatica e denaro per permettere a chi sta male di continuare a sperare. Mi auguro che anche altri commercianti cittadini seguano l'esempio della Conad e si attivino per fare lo stesso».

Prima verifica per l'apparato che dovrà far fronte all'emergenza neve e tenere pulite strade e marciapiedi in vista delle precipitazioni invernali. Lo hanno annunciato ieri i vertici della Loggia e di Aprica. Soddisfatta che il piano neve sia già pronto?

«Per fortuna anche quest'anno il Comune si è mosso in tempo per evitare che i primi fiocchi di neve mandino in tilt il traffico di Brescia. Del resto non sarebbe la prima volta che la città si blocca a causa della prima neve». ♦ E.BEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RESTAURO. Un'operazione di largo respiro. Costerà 620 mila euro, presi dai 2 milioni stanziati per la cupola

«Così la Loggia diventerà un museo»

Nell'ex ufficio stampa scoperti nuovi affreschi Labolani: «Studieremo visite guidate in anteprima»

Rossella Prestini

Palazzo Loggia svela nuove meraviglie. Nell'ex ufficio stampa, che si trova nel palazzo a Nord della sede del comune di Brescia, sono infatti stati scoperti intonaci dipinti cinquecenteschi, che stanno per essere recuperati. I lavori sono da poco iniziati e non fini-

ranno prima di settembre del 2012. «Ma stiamo pensando a visite guidate in anteprima per un periodo di tempo limitato, magari a maggio 2012», ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Mario Labolani.

I PROGETTI PER L'AREA sono ambiziosi. Quella che fino al 1797 fu la sala dei Giureconsulti diventerà il punto di partenza per le visite alla cupola di palazzo Loggia, pure in via di restauro, quando sarà completato il processo di musealizzazione, che l'amministrazione persegue con convinzione. «È

prevista la revisione del vano scale con ascensore - ha illustrato l'architetto che coordina il progetto, Paola Faroni - per creare le condizioni di accessibilità». Ma prima bisognerà rifare i pavimenti, procedere al consolidamento delle volte del corpo Nord dello scalone e completare il restauro degli intonaci dipinti.

L'idea è quella di riportare la sala ai fasti del passato: «Qui ci stavano i giudici - ha raccontato Faroni - era un luogo importante e sfarzoso». Una volta completati i lavori strutturali, fondamentale sarà arredare

la stanza. Innanzitutto saranno ricollocate delle copie delle otto tele dei fratelli Campi, che ornavano lo spazio e ora sono conservate alla Pinacoteca. «Gli originali - ha puntualizzato il responsabile dell'area tecnica Massimo Azzini - resteranno dove sono per garantirne la conservazione».

I dipinti saranno posizionati nelle nicchie ancora visibili alle pareti. Lungo il perimetro, invece, troverà spazio una boiserie in legno a ricreare gli scranni dei giudici. Una soluzione non dettata dal caso o dalla necessità, ma da rison-

tri iconografici, supportati dall'assenza di intonaci dipinti nella parte bassa delle pareti. Un'operazione di largo respiro, quindi, come rivelano i costi. Il restauro della sala costerà 620mila euro, che saranno presi dai 2 milioni e 200 mila euro finanziati dalla Fondazione Cariplo per la cupola della Loggia. Si sa già, però, che non basteranno per l'intero progetto, «perché - ha concluso Labolani - gli interventi non possono essere fatti alla leggera e, come vedete, escono sempre cose nuove». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sala di palazzo Loggia che sarà recuperata e musealizzata FOTOLIVE

Iriada
Impresa di Pulizie

Pulizia di uffici, condomini, negozi
Qualità alta, prezzi bassi

Fax 030 2054324 - E-mail: info@iriada.eu

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29 quater, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Si comunica che la ditta TECNOPRESS S.p.A. con sede legale in via San Faustino 2, comune di Monticelli Brusati (BS), in qualità di gestore, ha presentato la domanda di autorizzazione ambientale integrata per il nuovo impianto IPPC localizzato nel comune di Monticelli Brusati, via San Faustino 2 per l'esercizio dell'attività di cui al punto 2.5b dell'Allegato VIII del d.lgs 152/2006 e s.m.i. In data 24-11-2011 la Provincia di Brescia ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'autorizzazione richiesta e i relativi atti e documenti sono depositati al fine della consultazione del pubblico, oltre che presso gli uffici comunali competenti, presso l'Area Ambiente, Sportello IPPC, via Milano 13, Brescia, dove è possibile presentare osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio ai sensi dell'art. 29-quater comma 4 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

UN NATALE PER LA NATURA. Proposte verdi

Due giorni con la Lipu a San Polo e in centro

A livello nazionale la campagna per un dicembre più verde è arrivata alla sedicesima edizione, e su scala locale verrà riproposta per la seconda volta, animando in questo fine settimana un supermercato della periferia e un angolo del centro storico. Parliamo di «Un Natale per la natura», ovvero della manifestazione di fi-

ne anno della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) che permetterà a tutti di fare un acquisto natalizio consapevole, alternativo e utile alla protezione della fauna selvatica e dell'ambiente.

Domani dalle 9 alle 12, i volontari della sezione di Brescia della Lipu saranno ospiti con il loro banchetto del super-

mercato «Simply» di via Mascaccio, nell'area di San Polo, mentre nel pomeriggio, dalle 14 alle 19, si sposteranno nel cuore della città, allestendo un punto di contatto con i cittadini lungo corso Palestro, all'angolo con contrada del Cavalletto. E domenica faranno il bis con le stesse modalità.

In entrambe le occasioni sarà possibile effettuare una sottoscrizione per la natura ricevendo in cambio una confezione di lenticchie o un calendario della stessa sezione bresciana. ♦